



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il **30 DIC 2014** N. **2334** e vi resterà 15 giorni
consecutivi fino al **14 GEN 2015**
L. **30 DIC 2014**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **35** del **15 dicembre 2014**

OGGETTO: Art. 12, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale. Presa d'atto designazione componente Commissioni Consiliari Permanenti in sostituzione del consigliere comunale surrogato.

Addì **15 dicembre 2014**, alle ore 17,00, col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, a seguito di avvisi notificati a norma di legge in data 05/12/2014 prot. n. 28890, per la convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 12/12/2014 in sessione straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale per la trattazione dei punti all'ordine del giorno da 6 a 11, rinviati dallo stesso Consiglio alla data odierna come da verbale n. 33 del 12/12/2014 sotto la presidenza del Geom. Carlo NARDULLI. Svolge le funzioni di Segretario il dott. Luigi Cavalieri, Segretario Comunale.

☐ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☒ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P		
Annibale CASSANO	Consigliere	P	Vito PERRONE	Consigliere P
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	P	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere P
Agostino DE BELLIS	Consigliere	P	Walter ROCHIRA	Consigliere P
Marisa DESCRIVO	Consigliere	P	Leonardo RUBINO	Consigliere A
Stefano IGNAZZI	Consigliere	P	Cosimo SCARATI	Consigliere P
Rocco Vito LORETO	Consigliere	P	Tommaso TRIA	Consigliere P
Carmelo LOSPINUSO	Consigliere	P	Carmela TROVISI	Consigliere P
Carlo NARDULLI	Consigliere	P	Girolama Simonetta TUCCI	Consigliere P

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 01

L'art. 12 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, al comma 3, reca: *“In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un Consigliere, il Gruppo Consiliare di appartenenza designa, tramite il suo Capogruppo, un altro rappresentante ed il Consiglio Comunale procede alla sostituzione”*.

Il Consiglio Comunale ha provveduto alla sostituzione del cons. Prenna Giovanni, nominato assessore comunale con decreto del sindaco n. 88 del 27/10/2014, con il cons. Lospinuso Carmelo.

Con nota assunta al prot. generale in pari data 03/12/2014 al n. 28690, il capogruppo della lista “UDC CASINI” dott. Vito Perrone ha provveduto alla designazione del rappresentante del gruppo nelle commissioni consiliari di appartenenza e, specificatamente, cons. Lospinuso Carmelo:

- I^ Commissione Programmazione, Bilancio, Finanze, Tributi, Rapporti istituzionali
- II^ Commissione Affari generali, Personale e Strutture degli Uffici, Polizia Urbana
- IV^ commissione Industria, Commercio, Artigianale, Turismo Agricoltura, Cooperazione, Lavoro, Formazione Professionale.
- V^ Commissione Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Risorse Naturali, Tutela del Territorio e delle Riserve Naturali, Difesa del Suolo

Si propone:

- a) di procedere alla surrogazione del cons. Prenna Giovanni, nominato assessore, con il cons. Lospinuso Carmelo, quale componente della I^ - II^ - IV^ e V^ Commissione Consiliare permanente.

Castellaneta, 03/12/2014

Il Funzionario Responsabile 1^ Area
dott. Giovanni Sicuro

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindco/Assessore/Presidente e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia al quale si rimanda per relationem

..... *omissis*

VISTA:

- la deliberazione del consiglio Comunale n. 28 in data odierna ad oggetto: “Subentro del sig. Lospinuso Carmelo nato a Castellaneta il 12/09/1962, primo dei candidati non eletti nella lista UDC – Casini al posto del consigliere comunale Prenna Giovanni, nominato assessore. Esame della condizione di eleggibilità e compatibilità..
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 15/06/2012, avente ad oggetto: “Costituzione e composizione Commissioni Permanenti”, dalla quale si evince che il cons. Prenna Giovanni è stato nominato componente delle seguenti commissioni consiliari:
 - I^ Commissione Programmazione, Bilancio, Finanze, Tributi, Rapporti istituzionali;
 - II^ Commissione Affari generali, Personale e Strutture degli Uffici, Polizia Urbana;
 - IV^ commissione Industria, Commercio, Artigianale, Turismo Agricoltura, Cooperazione, Lavoro, Formazione Professionale;
 - V^ Commissione Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Risorse Naturali, Tutela del Territorio e delle Riserve Naturali, Difesa del Suolo.

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, art. 12, comma 2, il quale dispone che *“le commissioni Permanenti sono costituite da Consiglieri comunali*”.

VISTO il successivo comma 3 che reca: *“In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un Consigliere, il Gruppo Consiliare di appartenenza designa, tramite il suo Capogruppo, un altro rappresentante ed il Consiglio Comunale procede alla sostituzione”*.

VISTA la designazione del cons. Perrone Vito, capogruppo di “UDC - Casini”, il quale indica il cons. Lospinuso Carmelo quale nuovo componente della I[^] - II[^] - IV[^] e V[^] commissione consiliare.

RITENUTO, pertanto di dover provvedere in merito.

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dal responsabile del servizio dr. Giovanni Sicuro.

Il Presidente, pertanto, indice apposita votazione per alzata di mano finalizzata alla surrogazione.

UDITO l’esito della votazione, reso per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti	n. 16 consiglieri
Votanti	n. 16 consiglieri
Astenuti	n. 0 consiglieri
Favorevoli	n. 13 consiglieri
Contrari	n. 03 consiglieri (Loreto, Ignazzi e D'Ambrosio)

Visto il D. L.gvo 18.08.2000, n. 267.

D E L I B E R A

di procedere alla surrogazione del cons. Prenna Giovanni con il cons. Lospinuso Carmelo quale nuovo componente delle seguenti commissioni consiliari permanenti:

- I[^] Commissione Programmazione, Bilancio, Finanze, Tributi, Rapporti istituzionali;
- II[^] Commissione Affari generali, Personale e Strutture degli Uffici, Polizia Urbana;
- IV[^] commissione Industria, Commercio, Artigianale, Turismo Agricoltura, Cooperazione, Lavoro, Formazione Professionale;
- V[^] Commissione Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Risorse Naturali, Tutela del Territorio e delle Riserve Naturali, Difesa del Suolo.

Successivamente, su proposta del Presidente,

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Con separata votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano, il cui esito è accertato e dichiarato dal Presidente:

Presenti	n. 16 consiglieri
Votanti	n. 16 consiglieri
Astenuti	n. 0 consiglieri
Favorevoli	n. 13 consiglieri
Contrari	n. 03 consiglieri (Loreto, Ignazzi e D'Ambrosio)

D E L I B E R A

di rendere il presente atto di immediata esecuzione ai sensi dell’art. 134, c. 4, D. l.gvo 18.08.2000, n. 267.



Punto N. 7 all'ordine del giorno:

Art. 12, comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale – Presa d'atto designazione componente Commissione consiliare permanente in sostituzione del Consigliere Comunale surrogato.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco. Prego.

SINDACO

Grazie. A seguito della sostituzione del Consigliere Comunale, del Consigliere Prenna diventato Assessore, è subentrato il Consigliere Carmelo Lospinuso. Così come da Regolamento il capogruppo dell'UDC, di cui il Consigliere Lospinuso fa parte, il dott. Vito Perrone, avv. Perrone, ha scritto al Presidente, al Segretario, oltre al Sindaco per conoscenza, dicendo che il suo partito ha di fatto, così come da Regolamento, confermato il Consigliere Lospinuso in quelle che erano le Commissioni dell'ex Consigliere Prenna, che sono: la prima Commissione; la seconda Commissione; la quarta e la quinta.

Questo è. Quindi dovremmo prendere atto di questo subentro del Consigliere Lospinuso al posto del Consigliere Prenna in tutte le Commissioni.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere.

Consigliere Rocco V. LORETO

Ho dato una lettura dell'articolo citato nell'ordine del giorno, dice che il Consiglio approva, in pratica deve votare, il che significa che il Consiglio Comunale può anche votare contro, può anche porre degli altri problemi. Io ne voglio porre uno, anche forte di un'esperienza pregressa, personale in altre assemblee legislative elettive. Durano periodo di mantenimento della carica cinque anni. Al giro di boa, ai due anni e mezzo, di solito, si rinnovavano le Commissioni. Di solito di rinnovano. Si fa sempre un giro di boa per il rinnovamento delle Commissioni. Ora, io faccio questa proposta perché ci fu un vulnus che fu inferto alla democrazia partecipativa, quando nel primo Consiglio operativo, al primo Consiglio utile fu decisa la costituzione delle cinque Commissioni consiliari permanenti. In quell'occasione approfittando dell'assenza di un Consigliere di opposizione, praticamente si appropriò in un seggio nelle cinque Commissioni che apparteneva per diritto e per Regolamento alle minoranze. Io proprio approfittando del fatto che stiamo esattamente al giro di boa, ai due anni e mezzo, chiedo che al prossimo Consiglio Comunale ci sia questo argomento all'ordine del giorno, per ricomporre un clima di maggior rispetto per la democrazia partecipativa e per la rappresentanza della volontà popolare uscita dalle urne anche nelle Commissioni consiliari.

Per cui chiedo che si faccia, che il Consiglio Comunale s'impegni, il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale s'impegni a fare un'azione di questo tipo, diciamo una specie di risarcimento di questo vulnus che c'è stato due anni mezzo fa.

Voci in aula

SINDACO

È stato mai fatto a Castellana?



Consigliere Rocco V. LORETO

Non è mai stato fatto perché non c'è mai stato l'episodio che c'è stato due anni e mezzo fa.

SINDACO

Siccome il passaggio iniziale era questo, in altre assemblee di tanto in tanto si rinnova. Dico che a Castellana, però, non è mai stato fatto. Perfetto. Questo è il primo dato. Uno.

Due. Rispetto a questa mancanza che c'è stata nei confronti (...)

Voci in aula

SINDACO

La richiesta è sempre legittima. Accettarlo o meno poi sta alla maggioranza, anche argomentando. Perché se uno dice no strumentalmente, giusto per il gusto di dire no, è un discorso. Se uno, invece, dobbiamo parlare anche, ogni tanto, dice Annibale, anche un minimo di politica dovremmo anche farlo. Allora il dato politico qual è? Su come debbano essere costituite le Commissioni c'è stato un regolare Consiglio Comunale, perché sia stato presente, assente un Consigliere è un fatto suo, quel giorno non c'era. Però all'epoca, subito dopo le votazioni c'erano, perché è giusto che anche i cittadini prendano coscienza di questo, c'erano sostanzialmente due opposizioni e di fatto una di queste opposizioni credo sia stata abbondantemente o giustamente rappresentata, perché in tutte le Commissioni, penso a quelle più importanti, Commissione urbanistica, c'è il Senatore Loreto come capo di una delle due opposizioni, candidato Sindaco che è arrivato al ballottaggio tra me e lui e quindi era tranquillamente rappresentata. Né mai questa parte di opposizione si è lamentata che non fosse rappresentata l'altra opposizione, quella di Patto per la Città del candidato Giuseppe Rochira.

Voci in aula

SINDACO

L'ha sollevato Giuseppe Rochira ma voi non parlaste di questo.

Voci in aula

SINDACO

Io quel giorno si votò, fu sospeso il Consiglio Comunale, poi c'incontrammo nella mia stanza con tutta la maggioranza e opposizione, non vedevo dispiaciuta la parte di opposizione che oggi si sta dolendo. Ci tengo a dirlo. Se mi limitassi a dire: «no, non sono d'accordo..» (...)

Voci in aula

PRESIDENTE

Facciamo finire al Sindaco per favore.

SINDACO

Io non mi voglio astenere per un motivo semplicissimo, perché i cittadini devono sapere che nel 2012 c'erano chiaramente due opposizioni, Rocco Loreto candidato Sindaco, si è arrivati al ballottaggio e c'era un'altra opposizione distinta e separata, il 4 e il 2, oggi la situazione è



cambiata. È giusto tener presente qual è l'evoluzione un po' politica in questa città. Oggi siete tutti e sei compatti. Va bene?

Voci in aula

SINDACO

Scusa, io posso fare un discorso politico? Cioè la proposta del Consigliere Loreto ha comunque un sottofondo (...)

Voci in aula

PRESIDENTE

Scusa Consigliere Rochira, facciamolo finire e poi ti do la parola e intervieni.

SINDACO

Che poi nel 2015 ci sono degli avvenimenti, le regionali. È giusto che i cittadini sappiano che nel 2012 erano nettamente divisi. Oggi li vedo molto più vicini. Il fatto di rimescolare tutte le Commissioni io sono nettamente contrario ma per un motivo semplicissimo: perché se oggi votiamo e ce n'è un altro della maggioranza che non è presente o c'è pure uno dell'opposizione che non è presente, non possiamo noi condizionare la vita amministrativa all'assenza o alla presenza. I punti all'ordine del giorno sono chiari, non è arrivata neanche una richiesta di rinvio o quant'altro da parte del Consigliere assente.

Io, siccome a Castellana Grotte non si è mai fatta questa cosa, colgo il dato politico che tutti e sei sono compatti sulla stessa posizione, servirà in futuro, ma per quello che mi riguarda io sono assolutamente contrario perché creerebbe un precedente dove ad ogni occasione dovremmo poi rivedere tutte le volte le Commissioni. Quindi io non sono affatto d'accordo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Premesso che per quello che mi riguarda, chiariamo questo aspetto, che l'opposizione non è unica, su alcuni temi, su alcune questioni condivide e stanno insieme, così come a volte si è votato all'unanimità e non è per questo che l'opposizione sta con la maggioranza. Ci sono delle questioni che possono essere condivise anche con la maggioranza e vengono condivise.

Noi non abbiamo chiesto niente. La premessa che ha fatto il Senatore Loreto può essere condivisibile se la maggioranza lo vuole fare, figuriamoci, non è un problema, dopo due anni e mezzo così come abbiamo iniziato continuiamo. La questione va incardinata da un altro aspetto, perché comunque il rapporto è 60 a 40. Questo rapporto a 60 a 40 non è stato garantito nelle opposizioni all'interno delle Commissioni per quanto riguarda le opposizioni. Cioè non stiamo o non sta, perché se il 40% dei componenti delle Commissioni fosse appartenenza ad una delle opposizioni noi non staremmo qui a discutere. Il problema è che noi non arriviamo al 40% e la prova provata dove sta? Non ne sta. La prova provata sta oggi, nel momento in cui c'è la surroga del Consigliere Prenna con il Consigliere Lospinuso, il Consigliere Lospinuso è presente in ben 4 Commissioni. Cioè questa la dice lunga, significa che la maggioranza c'ha i suoi componenti in più di una Commissione. Addirittura un Consigliere



Comunale è presente in 4 Commissioni Consiliari. Ancora di più devo aggiungere, che in una votazione a parità di voti tra Cristini e Prenna, entrò in quella Commissione Prenna perché il criterio di selezione nel momento in cui due componenti, due Consiglieri avessero avuto lo stesso numero di voto, entra il più anziano e quindi all'epoca Prenna era il più anziano rispetto.

Voci in aula

PRESIDENTE

Facciamo finire il Consigliere Giuseppe Rochira. Grazie.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Alla luce però di quello che è successo ieri e succede oggi, che c'è un rinnovamento di Consiglieri Comunali, De Bellis al posto di Cristini e Lospinuso al posto di Prenna, poteva anche essere condivisibile da parte della maggioranza la proposta di rivedere le vaie Commissioni e garantire quel 40% che dovrebbe essere garantito. Alla luce anche di quello che dice il Consigliere Perrone, facciamo le conferenze dei capigruppo per trovare delle soluzioni, vuol dire che c'è una predisposizione da parte di una parte e dell'altra parte, di arrivare comunque a delle soluzioni condivise. Come si arriva? Facendo le conferenze dei capigruppo. Ora potremmo anche superare la conferenza dei capigruppo che magari è più impegnativa, più onerosa, ristabilendo quel 60 e 40 che dovrebbe essere stabilito. Aggiungo anche, ma tranquillamente, è un inciso e la finiamo qua, Sindaco, la storia di continuare a dire che in questo Comune prima non si è mai fatto o che la colpa è di Giuseppe Rochira che faceva l'Assessore o del Sindaco Loreto che ha fatto il Sindaco per 10, 11, 12 anni (...)

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

In generale, di Giuseppe Rochira va bene. Oggi noi dobbiamo risolvere i problemi, non dobbiamo continuare a dire che è colpa di Antonio, di Giuseppe di Francesco. Noi dobbiamo risolvere i problemi per la collettività, senza stare a pensare quello che si faceva prima, di quello che si è fatto, di chi è la colpa. Oggi dobbiamo tendere a cercare di risolvere i problemi. Quanti più ne risolviamo e meglio è, e da parte nostra credo che stiamo dimostrando, in più di qualche occasione, che c'è la massima collaborazione per risolvere i problemi che interessano non i singoli ma interessano la collettività.

Alla luce di questo, credo che la proposta del Senatore poteva essere accolta. Aggiungo anche che in tutti i consessi, dalla Camera al Senato, alla Regione Puglia, al Comune di Martina Franca e mi fermo qua, per esempio, il Presidente del Consiglio, o meglio, il Vice Presidente del Consiglio o il Vice Presidente della Camera o il Vice Presidente del Consiglio Regionale è in quota opposizione, a Castellana, invece, abbiamo, non me ne voglia la Consiglieria Tucci, abbiamo il Presidente del Consiglio e il Vice Presidente del Consiglio che sono in quota alla maggioranza. Chiusa questa parentesi la maggioranza è libera di fare quello che vuole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Abbiamo fatto diverse Commissioni, però nell'ultimo periodo devo dare atto che il Presidente



del Consiglio ha coinvolto l'intero consesso consiliare, mediante la conferenza dei capigruppo che a quanto pare supera questo problema (...)

Voci in aula

Consigliere Vito PERRONE

Dico, ma è superato il fatto della non partecipazione.

Voci in aula

Consigliere Vito PERRONE

È più democratica la conferenza, vi è più partecipazione sicuramente (...)

Voci in aula

Consigliere Vito PERRONE

La Commissione sicuramente è più veloce, però il doppio passaggio lo stiamo facendo quasi sistematicamente e c'è comunque da dare atto che l'opposizione ha dato anche diversi contributi nell'ambito della conferenza dei capigruppo. Penso che l'operato del Sindaco che ha invitato ad attivare la conferenza dei capigruppo, unitamente al Presidente, sia abbastanza valido. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Perrone. Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io chiaramente sono subentrato, quindi non l'ho vissuta in prima persona l'episodio della costituzione delle Commissioni, però è quantomeno anomalo che non ci siano in Commissione né Giuseppe Rochira, candidato Sindaco e neanche Stefano Ignazzi, quindi diciamo che la quota dell'opposizione è circa il 20% nelle Commissioni. Quindi diciamo che la cosa è anomala.

Non c'è nulla in contrario a votare l'entrata di Lospinuso chiaramente nelle Commissioni, però avere un componente in quattro Commissioni e averne due neanche in una Commissione, diciamo che non fa tornare molto i conti. Poi, oltretutto, avevo pensato che il Sindaco fosse a favore della proposta del Senatore Loreto. Vedo che il Presidente del Consiglio è anche a favore. Io non so quale possa essere la resistenza che ci sta in questo rimescolamento, in quanto avremmo sempre tre componenti della maggioranza e tre dell'opposizione ma almeno un equilibrio ce l'abbiamo. Oltretutto se stiamo proponendo un apertura, il Sindaco ha detto più volte: «in questi Consigli la maggioranza sta collaborando con l'opposizione», ma rendiamolo nei fatti questo discorso qui. Almeno, dal mio punto di vista io non vedo resistenza da parte dell'opposizione. Se poi c'è qualche motivo particolare, magari lo possiamo dire e la cosa viene fuori, però avere quattro componenti su sei nelle Commissioni mi sembrano pochi.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Se per te fare la collaborazione è questa , 40 a 60 non è niente.



Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ho capito, ma io dico: noi se abbiamo la possibilità di rimescolare, sempre mantenendo la quota del 60 a 40, non vedo qual è il problema. Poi, almeno in questo discorso qui dovrebbero esprimersi tutti i Consiglieri Comunali. Se tutti i Consiglieri Comunali sono con quello che è il parere del Sindaco, va bene. Se sono d'accordo, magari, con il parere del Presidente del Consiglio, possono anche votare diversamente, come abbiamo in Commissione, nella conferenza dei capigruppo, che sicuramente è una cosa positiva, quando abbiamo votato sui dehors io sono stato a favore e non ho avuto problemi a farlo. In questo caso non è che per forza bisogna votare come c'ha detto una persona, votiamo come pensiamo che sia più giusto fare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Bellis. Ci sono altri interventi?

Interviene il Consigliere Giuseppe ROCHIRA fuori microfono

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Per dichiarazione di voto, prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco V. LORETO

Noi non voteremo per la surroga ai sensi dell'art. 12, terzo comma, perché vogliamo dare un significato particolare a questo voto. A Castellana ci sono state delle elezioni, abbiamo dato un risultato. Un risultato che è la manifestazione della volontà popolare. Si è insediata un Amministrazione Comunale, un Sindaco che ha preso, se non ricordo male, il 57% dei voti al ballottaggio e che in base alla normativa vigente si vede premiato con il 60% della maggioranza che lo sostiene e né il Regolamento Comunale prevede che la composizione delle Commissioni rispecchi questo principio del 60% alla maggioranza e il 40% all'opposizione.

Ora, in questo Consiglio Comunale nella prima seduta utile, con un colpo di mano, approfittando dell'assenza di un Consigliere di opposizione e quindi utilizzando anche i certificati anagrafici di ognuno di noi, nel senso si è scovato anche chi poteva essere presente in diverse Commissioni proprio approfittando del meccanismo del voto limitato ad una persona e che quindi a parità di voti veniva eletto il più anziano di età, approfittando, significa che era stato preparato per bene, non sono cose che s'improvvisano in due minuti, quindi diciamo che l'operazione era stata ben preparata e studiata a tavolino e allora a Castellana con un colpo di mano questo principio democratico del 60 a 40 era già largo per la maggioranza, perché, ripeto, il risultato uscito dalle urne non era il 60 a 40 ma era qualcosa in meno per il Sindaco e qualcosa in più per l'opposizione. Bene, approfittando di questa occasione particolare si è sconvolto questo principio. Non stiamo chiedendo nient'altro che di ripristinare un minimo di correttezza nella (...) tra maggioranza e opposizione. Del resto noi non siamo quelli che stanno chiedendo chissà quali poltrone. Stiamo chiedendo soltanto che si dia alle minoranze quello che è un loro diritto stabilito dalla Legge. Non stiamo chiedendo qualcosa in più. Stiamo chiedendo il minimo sindacale, come si suol dire. Allora, il fatto, per esempio, di tirare in ballo la conferenza dei capigruppo quello è un fatto che sottolinea questo vulnus, si fa in casi eccezionali. Quando ci sono grandi questioni per le quali c'è bisogno di sapere preventivamente gli orientamenti dei vari gruppi, non nella pratica quotidiana. Il lavoro delle Commissioni



adesso è sbilanciato. È vero che può partecipare anche un Consigliere che non fa parte della Commissione ma non ha diritto di voto. Può partecipare come uditore, può intervenire ma poi non può decidere. Allora io ritengo che sia opportuna una cosa del genere, oltre che utile alla stessa maggioranza, perché questo atteggiamento di chiusura blindata su una posizione sbagliata, beh questo atteggiamento ci potrebbe anche e ci potrà sicuramente far cambiare idea sull'opportunità di partecipare a tante riunioni della conferenza dei capigruppo.

Perché nel momento in cui si dice no quando si sta chiedendo il minimo sindacale, il proprio diritto, beh questo ci fa rivedere le nostre posizioni in corso d'opera. Ora, io dico che un ripensamento da parte della maggioranza ma credo soprattutto del Sindaco, sarebbe quanto mai opportuno ed utile per la stessa maggioranza. In carenza di un ripensamento nella direzione da noi auspicata, è chiaro che noi voteremo contro a questa surrogata così scontata. Sarebbe stata scontata anche per noi e avremmo votato tranquillamente se gli equilibri all'interno delle Commissioni fossero quelli previsti per Legge.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Loreto. Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Premesso che non è che dobbiamo decidere stasera se le Commissioni si rinnovano in toto o in parte per garantire a tutte le opposizioni la presenza o per garantire la percentuale 60 a 40. Quindi ci saranno altri momenti e sicuramente ci potrà essere un momento di riflessione della maggioranza per decidere di operare in un modo o nell'altro modo.

Noi oggi dobbiamo fare solo un atto dovuto, cioè la surrogata del componente nelle varie Commissioni del Consigliere Prenna con il nuovo Consigliere Lospinuso che è subentrato. Come ha detto qualcuno che mi ha preceduto, ribadisco anche io il concetto, la Commissione serve per fare un lavoro preparatorio ad un provvedimento che di lì a poco dovrebbe andare in Consiglio Comunale. Quindi la maggioranza e le opposizioni rappresentati in termini proposizionali all'interno di quella Commissione, discutono prima e poi arrivano in Consiglio Comunale con una proposta che può essere condivisa all'unanimità oppure con due opposizioni differenti ma con un lavoro già precostituito e preconfezionato. Questa è la funzione della Commissione. Se nella Commissione l'opposizione o una parte di opposizione o una delle due opposizioni non è rappresentata, è chiaro che poi in Consiglio Comunale bisogna ritornare a discutere d'accapo. Questo serve per snellire il lavoro. Ed è stata data, come ha detto il Senatore Loreto, ampia disponibilità da parte da nostra per discutere le cose, utilizzando, come dice il Consigliere Perrone, la conferenza dei capigruppo però è un po' un'anomalia, ci sono le Commissioni e devono lavorare le Commissioni e nelle Commissioni c'è maggioranza e c'è opposizione.

Ora, per quello che mi riguarda e credo che riguardi anche il Consigliere De Bellis, per smentire anche quello che dice il Sindaco, noi voteremo favorevolmente. Per noi è un atto dovuto, poi a voi la riflessione fra un giorno, fra un mese o mai, fatela voi nel vostro interno, fate quello che volete e quello che credete. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giuseppe Rochira. Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Soltanto per rilevare che non è vero come ha detto il Sindaco, che c'è un'unica opposizione.



In questo momento si stanno rivelando due opposizioni, una vota a favore e una vota contro. Quindi Sindaco non è come dice lei.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D'Ambrosio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Devo dire, tanto per cominciare, che le Commissioni di cui faccio parte non si sono riuniti ancora dal 6 settembre neanche una volta o forse una volta solamente, la Commissione presieduta dall'ex Consigliere Prenna, quindi non è che tutta questa importanza la stiamo dando alle Commissioni, però era, secondo me, una brutta pagina di politica fatta all'epoca, poteva essere cambiata adesso.

Un atteggiamento di estensione che io non vedo. Nonostante ciò non ho nessun problema a votare a favore della surroga del Consigliere Lospinuso. Non so se poi lui diventa Presidente al posto di Prenna o bisognerà fare di nuovo l'elezione, non conosco cosa succede, diventa Presidente della Commissione dove era Presidente Prenna? Che succede in questo? Come funziona?

PRESIDENTE

Credo che bisogna eleggerlo.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Auspico che nel prossimo Consiglio il Presidente del Consiglio porti invece, come punto all'ordine del giorno, la rivisitazione dei componenti, della composizione delle Commissioni. Dimostra ancora una volta che il Sindaco si sbaglia su alcune situazioni. Lui dice che c'è un'apertura ma di fatto non c'è e io voto a favore nonostante quello che ha detto lui adesso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Bellis. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto possiamo passare al voto.

Favorevoli al punto?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato che viene approvato.

PRESIDENTE

13 voti favorevoli, 3 contrari. Il punto è approvato. Per l'immediata esecutività, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato che viene approvato.

PRESIDENTE

13 voti favorevoli, 3 contrari. Punto approvato. Grazie. Passiamo all'ottavo punto.

IL PRESIDENTE

f.to Carlo NARDULLI

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Luigi CAVALIERI

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 30 DIC 2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00.
addì 30 DIC 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Luigi CAVALIERI

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____
(Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

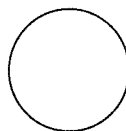
- è esecutiva il 30 DIC 2014 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

- è composta da n. _____ allegati.

addì 30 DIC 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Luigi CAVALIERI

per copia conforme all'originale

Castellaneta, li 30 DIC 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi CAVALIERI